

RICHIESTA DI EQUIPOLLENZA

ALL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER
L'EMILIA-ROMAGNA
UFFICIO XI – AMBITO TERRITORIALE PER LA
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
VIA MAZZINI N. 6
42121 REGGIO EMILIA

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
trovandosi nella condizione di cittadino della Comunità Europea

CHIEDE

ai sensi dell'art. 379 del D.L.vo 297/94, come modificato dall'art. 13 della Legge n. 29/2006, l'equipollenza
al

diploma di licenza conclusiva del I ciclo di istruzione conseguito nell'anno scolastico _____
presso l'Istituto _____

diploma di istruzione secondaria di II grado del tipo (1) _____
TITOLO DI STUDIO STRANIERO (2) _____
conseguito nell'anno scolastico _____ presso l'Istituto _____

Il/La sottoscritto/a dichiara sotto la propria personale responsabilità che:

- in ordine al precitato titolo di studio straniero non è stata conseguita equipollenza con altro titolo di studio italiano, né è stata o sarà presentata domanda di equipollenza ad altro Ufficio Scolastico Provinciale;
- di essere in possesso della cittadinanza _____;
- di aver trascorso all'estero in qualità di _____;
il seguente periodo _____;
- di avere la seguente residenza _____
o il seguente recapito _____ tel. _____
cell. _____ al quale desidera ricevere le comunicazioni relative alla domanda.

Luogo e data _____

Firma del richiedente

- 1) Indicare il diploma di maturità (classica, scientifica, tecnica, professionale).
- 2) Indicare il Titolo di studio Straniero posseduto.

EQUIPOLLENZA DI TITOLI DI STUDIO STRANIERI

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA:

1. la domanda (vedi modello);
2. titolo di studio rilasciato dalla scuola straniera corredato da:
 - traduzione in lingua italiana del diploma stesso conforme al testo originale e certificata dal Consolato o da un traduttore giurato;
 - legalizzazione della firma da parte della stessa Autorità diplomatico-consolare italiana che ha emesso l'atto;
3. dichiarazione di VALORE rilasciata sempre dal Consolato relativa alla natura giuridica della scuola, l'ordine e il grado degli studi ai quali si riferisce il titolo secondo l'ordinamento vigente nel paese in cui esso è stato conseguito nonché il valore del diploma ai fini del proseguimento degli studi o professionale;
4. programma delle materie oggetto del corso stesso, rilasciato dalla scuola di provenienza all'estero, accompagnato dalla relativa traduzione ufficiale in lingua italiana. (Qualora le autorità scolastiche straniere non dovessero rilasciare un tale attestato, la rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente potrà desumere il programma in questione dalle pubblicazioni ufficiali locali);
5. dichiarazione della competente rappresentanza diplomatico consolare italiana, relativa al criterio di valutazione scolastica in vigore nel paese straniero di provenienza, da cui risulti il punteggio minimo per essere promossi e il punteggio massimo;
6. certificato di cittadinanza europea;
7. eventuale documentazione idonea a provare la conoscenza della lingua italiana (es. attestazione di frequenza di corsi di italiano; prestazioni lavorative presso istituzioni o aziende italiane, ecc.);
8. elenco in duplice copia dei documenti presentati.